

Saluto del Presidente del Circolo degli Ufficiali Bellinzona

Autor(en): **Rigozzi, Manuel**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **86 (2014)**

Heft 3

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-585839>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Saluto del Presidente del Circolo degli Ufficiali Bellinzona

MAGGIORE SMG MANUEL RIGOZZI, PRESIDENTE DEL CIRCOLO DEGLI UFFICIALI BELLINZONA

A nome del Circolo degli Ufficiali Bellinzona vi do il mio più cordiale benvenuto all'Assemblea generale 2014 della Società Ticinese degli Ufficiali, dopo un quadriennio, nuovamente a Bellinzona.

Il periodo che stiamo vivendo come ufficiali non è per nulla semplice; il nostro Esercito è permanentemente preso di mira dai suoi oppositori. Sembra davvero che non vi sia possibilità di poter lavorare in pace senza continuamente dover intraprendere campagne per guadagnare un voto qua o un voto là.

Sono però persuaso che il nostro Cantone, a più livelli, sia politici che militari, stia difendendo bene gli interessi delle nostre Forze Armate.

A prescindere dagli esiti di domani, le sfide non mancheranno e dovremo sempre tenerci pronti a combatterle instancabilmente.

Grazie a tutti coloro tra di voi che in un modo o in un altro perorano la causa per avere un Esercito credibile ed efficace. ■

